



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "E' LECITO L'UTILIZZO DI NORMALI CITTADINI CON FUNZIONE DI POLIZIA STRADALE?" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 2 LUGLIO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PRESO ATTO DEL FATTO

che durante le celebrazioni del Santo Patrono di Torino e specificatamente nella serata del 24 giugno 2013, per garantire i servizi normalmente svolti dagli agenti del Corpo di Polizia Municipale impegnati in assemblee sindacali, come si evince anche da notizie di stampa, sarebbero stati utilizzati oltre ai Carabinieri ed agli agenti di Polizia anche i volontari dell'Associazione Carabinieri in congedo;

CONSIDERATO

che l'articolo 12 del Codice della Strada che regola l'"espletamento dei servizi di Polizia stradale", come ad esempio è la chiusura di una via al pubblico transito, è prerogativa di una specifica serie di figure individuate dallo stesso Codice tra le quali non rientrano i volontari dell'Associazione Carabinieri in congedo, i quali sono a tutti gli effetti normali cittadini;

RILEVATO

che non risulta chiaro in base a quale prerogativa giuridica sia lecito utilizzare dei semplici cittadini volontari per espletare servizi che attengono alla funzione di Polizia stradale;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) in base a quale direttiva o prerogativa giuridica è stata presa la decisione, se corrispondente al vero, di utilizzare i volontari dell'Associazione Carabinieri in congedo con funzione di Polizia stradale;

- 2) se, nel caso in cui sia confermato quanto sopra descritto, non si ritenga più utile, a questo punto, utilizzare gli stessi volontari dell'Associazione Carabinieri in congedo, in modo da risolvere il noto problema dell'attivazione del personale di Polizia Municipale in regime di straordinario durante i giorni festivi, ad esempio per il controllo di eventi come sono le partite di calcio, i concerti o altre manifestazioni.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero
Barbara Ingrid Cervetti